

SETTIMA EDIZIONE

DEL PREMIO DI STUDI BENEDETTO SENNI

In allegato trovate il bando della settima edizione del premio di Studi Benedetto Senni da assegnarsi a tesi di laurea da svolgere per l'approfondimento di tematiche inerenti lo "Sviluppo dei Paesi meno avanzati".

Novità introdotta in questa nuova edizione

Il Comitato di gestione ristretto ha riflettuto sulle precedenti edizioni del Premio ed è convinto che l'iniziativa sia a tutt'oggi valida e sostenibile e che può confermarsi la nuova definizione tematica ed istituzionale del Premio. In questo ambito il CdG ristretto ha deciso di trasformare la quota di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno in un prestito d'onore, senza interessi. Lo studente selezionato s'impegnerà a restituire la somma ricevuta entro tre anni dalla data di discussione della tesi di Laurea. La restituzione al Centro Amilcar Cabral assume, quindi, il significato di un contributo alla sostenibilità del Premio da parte del neolaureato.

La conferma delle decisioni assunte nella sesta edizione

L'importo del Premio ammonta a 2.000,00 €.

Il rimborso delle spese sostenute all'estero ammonta ad un massimo di 2.000,00 €.

Si seguita a lavorare con l'obiettivo di realizzare la "domiciliazione" del Premio presso un numero ristretto di Facoltà/Istituti in modo che esso possa rientrare in forma stabile in alcuni percorsi formativi.

Si continuerà la diffusione del Bando come negli anni precedenti riducendo gradualmente tale diffusione sulla base dei risultati delle future edizioni, gestite come specificato nel punto precedente.

Saranno ricontattati personalmente i docenti presso i cui Istituti si potrà domiciliare sperimentalmente il Premio. Tali Istituti saranno sollecitati a cofinanziare il Premio, fornendo così una prova concreta del loro interesse. L'indipendenza del Premio dovrà essere però salvaguardata da possibili condizionamenti derivanti da un eventuale cofinanziamento.

I docenti potenzialmente interessati alle nuove scelte d'indirizzo

Il Comitato di gestione ristretto ha preso contatto con 16 docenti responsabili di corsi di laurea o masters sui temi della cooperazione allo sviluppo. Di questi, 13 hanno inviato risposte positive lo scorso anno.

Questi sono, in ordine alfabetico:

--Liano Angeli, Professore di Economia e Politica agraria. Direttore del Dipartimento di Economia agroforestale e dell'ambiente rurale (DEAR) Università degli Studi della Tuscia (Viterbo);

- Salvatore Barbagallo, Responsabile del Corso di laurea in Scienze agrarie tropicali e subtropicali. Università degli Studi di Catania;

- Simona Beretta, Ordinario di Politiche economiche ed istituzioni internazionali presso la Facoltà di Scienze politiche. Università Cattolica di Milano;
- Francesca Declich, Docente di Antropologia Culturale. Istituto di Studi Storico-Politici. Facoltà di Scienze Politiche. Corso di laurea in Cooperazione internazionale e politiche per lo sviluppo. Università degli Studi di Urbino;
- Roberto De Vita, Docente di Sociologia e responsabile del Corso "Scienze sociali per la cooperazione e lo sviluppo. Università degli Studi di Siena;
- Pierpaolo Faggi, Direttore del Dipartimento di Geografia. Delegato del Rettore per la Cooperazione allo sviluppo. Università degli Studi di Padova;
- Giorgio Franceschetti, Corso Interfacoltà in Cooperazione allo sviluppo Università degli Studi di Padova;
- Anna Maria Gentili, Professoressa di Storia delle istituzioni dell'Africa Sub-sahariana presso la Facoltà di Scienze politiche. Università degli Studi di Bologna;
- Carlo Pietrobelli, Full Professor of Economics. Università degli Studi di Roma Tre, Law School, and CEIS, Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- Davide Pettenella, Professore presso il Dipartimento territorio e sistemi agro-forestali dell'Università degli Studi di Padova;
- Fabio Maria Santucci, Professore presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie Agrarie dell'Università degli studi di Perugia;
- Gilberto Seravalli, Professore di Economia dello Sviluppo Presidente del Corso di laurea "Economia dello sviluppo e della cooperazione Internazionale". Università degli Studi di Parma;
- Gianni Vaggi, CICOPS - Centre for the Cooperation with Developing Countries. Università degli Studi di Pavia.

La nuova tesi della sesta edizione del Premio

Maria Quattri, la studentessa premiata nell'ambito della sesta edizione del Premio, ha svolto la redazione della sua tesi in Etiopia ed in data 8 Aprile 2004 ha discusso la tesi di laurea ottenendo la lode e la dignità di stampa. Maria Quattri si è laureata in Economia, corso di laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia ed è stata presentata dal Prof. Gianni Vaggi, Docente di Economia dello Sviluppo. La tesi premiata si intitola: "La sostenibilità del finanziamento estero in un Paese in via di sviluppo: analisi teorica e verifica pratica" (Etiopia).

La situazione finanziaria e patrimoniale e le contribuzioni

Finora sono stati raccolti 26.778,80 Euro (inclusi gli interessi bancari).

Il saldo bancario al 31 dicembre 2003 è di 11.355,46 Euro, in parte impegnati per il pagamento del saldo di alcuni premi precedentemente assegnati.

La pagina WEB in Internet continua ad essere attiva ed aggiornata.

L'indirizzo è:

<http://www.mclink.it/personal/MK4262> (attenzione ai caratteri minuscoli e maiuscoli)

SETTIMA EDIZIONE DEL PREMIO DI STUDI

"Benedetto Senni"

BANDO DI CONCORSO

Il Premio di Studio intitolato all'agronomo Benedetto Senni è promosso da un gruppo di amici per mantenere vivo il suo ricordo e dare continuità al suo impegno di solidarietà nel campo dello sviluppo rurale. Le tesi premiate sono state finora otto. *Prima edizione* (1996): "Fonti di risparmio, accesso al credito e divulgazione in una Comunità costaricana priva di servizi creditizi"; *Seconda edizione* (1997) a pari merito: "Le Banche islamiche ed il finanziamento del trasferimento di tecnologia per lo sviluppo economico" e "La liberalizzazione del mercato delle comunicazioni in Sud Africa". *Terza edizione* (1998): Analisi della sostenibilità delle attività della comunità rurale di Tunibamba in Ecuador. *Quarta edizione* (1999) a pari merito: "Sviluppo sostenibile nella Raposa - Serra do Sol (Amazzonia Brasiliana)" e "Lo sviluppo delle aziende cooperative nello Zimbabwe ed il commercio etico". *Quinta edizione* (2000): "Studio di produzione di energia idroelettrica per l'approvvigionamento di una comunità rurale della Biosfera della Sierra de las Minas, Guatemala". *Sesta edizione* (2002): "La sostenibilità del finanziamento estero in un Paese in via di sviluppo: analisi teorica e verifica pratica", Etiopia.

Tutti i candidati hanno approfondito la Tesi anche durante una permanenza nei paesi oggetto di studio e sei di loro hanno ottenuto votazioni eguali o superiori a 110/110.

Per la Settima edizione sarà messo a disposizione un premio di € 2.000,00 (duemila/00). Nel caso di una Tesi che preveda un soggiorno in Paesi meno avanzati, una somma aggiuntiva fino ad un massimo di € 2.000,00 (duemila/00) potrà essere corrisposta per far fronte ai costi di viaggio e soggiorno, se debitamente rendicontati. L'ammontare destinato al rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno costituisce un prestito d'onore, da rimborsare senza interessi. Lo studente selezionato s'impegnerà a restituire la somma ricevuta, entro tre anni dalla data di discussione della tesi di Laurea. La restituzione al Centro Amilcar Cabral assume quindi il significato di una contribuzione alla sostenibilità del Premio di studi, da parte del neolaureato.

Il Premio sarà assegnato a una Tesi di laurea da svolgere per l'approfondimento di tematiche inerenti lo:

"Sviluppo dei Paesi meno avanzati"

Saranno considerate con particolare interesse proposte inviate da candidati che indichino esplicitamente:

- il riferimento al mondo agricolo e rurale;
- la possibilità di svolgere la Tesi in relazione ad iniziative di Cooperazione;
- l'attenzione alla sostenibilità dell'iniziativa.

Il candidato dovrà evidenziare se la Tesi prevede un periodo di permanenza all'estero ed in questo caso il proprio collegamento con istituti universitari, di ricerca o ONG.

Le proposte potranno essere presentate da laureandi, di qualunque nazionalità, preferibilmente se residenti temporaneamente in Italia, purché di età non superiore a 28 anni.

Le proposte dovranno essere presentate in carta semplice e in duplice copia (non più di cinque pagine dattiloscritte, redatte in italiano, francese o inglese) e su supporto magnetico. Le proposte dovranno contenere: (i) titolo della Tesi; (ii) descrizione del contesto in cui si inserisce la Tesi proposta; (iii) breve descrizione del suo contenuto anche sotto forma di indice; (iv) metodologia di lavoro; (v) calendario di lavoro in Italia ed all'estero; (vi) fonte dalla quale si è avuta notizia del bando di concorso.

Le proposte dovranno essere completate dai seguenti documenti: (i) curriculum vitae sintetico con indicazione delle lingue conosciute, e dei recapiti postale, e-mail e telefonico; (ii) certificato di iscrizione e frequenza con indicazione degli esami sostenuti e dei voti conseguiti; (iii) lettera di presentazione del candidato e del progetto di Tesi, redatta dal docente relatore, con indicazione della data presunta di discussione della Tesi; (iv) lettera di intenti redatta dagli organismi od istituzioni che forniranno il supporto logistico ed organizzativo.

La documentazione dovrà essere inviata entro il 30 Giugno 2004 (fa fede il timbro postale) a:

**Premio di Studio "Benedetto Senni" c/o Centro Amilcar Cabral
via San Mamolo 24 40136 BOLOGNA - Italia**

L'assegnazione del Premio, a seguito di insindacabile giudizio della Commissione incaricata dal Comitato promotore, verrà resa nota al prescelto entro il 30 Luglio 2004.

La Tesi dovrà essere consegnata entro il 30 Luglio 2005. Se considerata meritevole dal Comitato promotore, sarà cercato un finanziamento per la sua pubblicazione.

Coloro i quali fossero interessati a sostenere l'iniziativa possono inviare libere contribuzioni a:

c/c bancario n° 37266L intestato a "Centro Amilcar Cabral - Premio Benedetto Senni", presso la Cassa di Risparmio di Bologna, Filiale di Piazza Cavour, 40100 Bologna .

Coordinate bancarie: Paese: **IT17**; CIN **T**; Banca, ABI: **06385**; CAB **02409**; Conto: **07400037266L** BIC: **CRBOIT2BXXX**

Per informazioni:

Comune di Bologna - Centro Amilcar Cabral sull'Asia, Africa e America Latina
Via San Mamolo 24, 40136 Bologna Tel.051-581464 fax 051-6448034
Mail: bibliotecacabral@comune.bologna.it Sito: www.comune.bologna.it/iperbole/amicabr